

FEBBRAIO 2024

EDIZIONE ITALIANA

marie claire

Maison

TESSUTI
PER ARREDARE
E PER CAMBIARE

ISPIRAZIONE
IL COLORE PER
INDIA MAHDAVI

VIAGGIARE
LA NOSTRA
SELEZIONE
DI METE
ROMANTICHE

UNO STILE PIÙ
CONTEMPORANEO

DETTAGLI PERSONALI PER UNA CASA ELEGANTE
MODERNA, ACCOGLIENTE, UNICA

HEARST MAGAZINES ITALIA SPA - ANNO 22 - MENSILE N. 2 - FEBBRAIO 2024

CLASSICITÀ CONTEMPORANEA

In pieno centro storico, un appartamento su due livelli conserva gli elementi d'epoca e li attualizza grazie a una palette cromatica inaspettata che varia di stanza in stanza.

testo Silvia Icardi foto Helenio Barbeta



Giulia sul divano Ethos di Valentini in velluto blu, accanto alla lampada Taccia di Fios sul tavolino Teatro Magico Low Table di Saba; il grande quadro è di Verdiana Bove. L'opera sul camino è di Tano Festa. Di Chiara Bertao i Vasi Comunicanti.

Nella pagina a fianco, tavolo Teatro Magico e pancia Pan Flute entrambi di Saba, lampadario vintage anni '50, sedute Cesca di Marcel Breuer prodotte da Gavina.

Roma, via della Scrofa a pochi passi dal Mausoleo di Augusto, pieno centro storico. All'interno di palazzo Mazio Boncompagni, l'appartamento di Giulia, giornalista che si occupa di politica, è un susseguirsi di cornici, gessi, lesene, capitelli, porte d'epoca con modanature in stile, zoccolature, maniglie e mantovane: la casa, così come l'intero edificio datato 1855, è vincolato dalla Soprintendenza ed è ricco di elementi classici. «Tutti elementi che abbiamo deciso di recuperare per mantenere un legame forte con l'identità del luogo», spiega l'architetto Francesca Venturoni, classe 1980, romana di nascita ma milanese d'adozione, e fondatrice dello Studio Venturoni, che ha curato il progetto. La disposizione degli ambienti della casa non ha subito grandi stravolgimenti. A parte l'eliminazione di una serie di tramezzi, si è proceduto a ricavare dall'ex-studio la zona pranzo – aperta sul soggiorno – e la seconda scala che, recuperata, ripristina la simmetria originale. L'ingresso dell'appartamento si trova, infatti, al piano superiore. Qui

sul lungo corridoio si aprono la camera degli ospiti e la cucina, mentre al piano sottostante si trovano la camera padronale e la zona giorno. «Chi scende le scale – spiega la progettista – a un certo punto si trova con il soffitto della sala ad altezza occhi, un effetto non bello se intonato semplicemente di bianco. Per questo l'ho voluto trasformare in un grande specchio dorato: l'intera superficie è stata trattata a smalto lucido giallo e oggi riflette l'ambiente sottostante con i suoi arredi colorati e le numerose opere d'arte». In linea con il suo stile personale, Francesca ha scelto di intervenire con il colore in quasi tutti gli ambienti creando contrasti inaspettatamente armonici.

APPASSIONATA DI MODA E INTERIOR DESIGN. Giulia ha partecipato attivamente alla definizione dei toni della casa e insieme a Francesca hanno deciso di giocare sul contrasto delle finiture murarie. «Le pareti color rosa-meringa della sala sono trattate in terracotta, una finitura granulosa, decisamente in contrasto con lo smalto glossy del soffitto che ne riflette ogni più piccola imperfezione, accentuandone ancor più la ➤